

SAN FRANCESCO AL CAMPO (cde) **Intelligenza Artificiale e salute: il Piemonte è un hub globale della diagnostica del futuro.** Lunedì 29 giugno il Romantic Hotel Furno di San Francesco al Campo ha ospitato il convegno istituzionale «**Intelligenza Artificiale: dalla radiologia agli scenari globali**». Ad organizzarlo sono stati il **Centro diagnostico Studio Futura di Cirié** e **Health Triage**, con il patrocinio di **Confindustria Canavese**.

L'evento è nato per rispondere a un'esigenza non più rinviabile: governare la transizione digitale nella sanità. Negli ultimi dieci anni la domanda di prestazioni diagnostiche è cresciuta in modo significativo, con un aumento stimato del 60% per le sole risonanze magnetiche. A trainare questa crescita sono l'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle patologie croniche e i progressi dell'oncologia, che richiedono controlli sempre più frequenti. Il risultato è un sistema sotto pressione, con ospedali e strutture private alle prese con liste d'attesa sempre più lunghe.

In questo scenario, l'Intelligenza Artificiale si candida a diventare un alleato decisivo: supporta i radiologi nella lettura delle immagini, velocizza i flussi di lavoro, riduce i tempi d'esame e contribuisce a filtrare le richieste inappropriate.

Lunedì 29 giugno si è svolto il convegno «Intelligenza Artificiale: dalla radiologia agli scenari globali» organizzato da Studio Futura e Health Triage IA e salute: il Piemonte è un hub globale della diagnostica del futuro



Il dott. Gino Carnazza, coordinatore medico del Centro Radiodiagnostico Studio Futura di Cirié durante il suo intervento

tuzioni, clinici e accademia. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali di **Claudia Porcietto** (Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte), **Federico Riboldi** (Assessore alla Sanità della Regione Piemonte), **Loredana Devietti Goggia** (Sindaco di Cirié) e **Filippo Molinari** (Vice Rettore al Piano Strategico del Politecnico di Torino). Il panel multidisciplinare ha analizzato le direttrici fondamentali dell'innovazione: **Gino Carnazza**, medico chirurgo

sinergia uomo-macchina. Grazie a sistemi di deep learning, l'IA agisce come un assistente digitale capace di identificare precocemente lesioni complesse, ottimizzando i flussi clinici e liberando tempo di qualità per la cura del paziente.

Daniele Regge, radiologo presso l'Istituto di Candiolo, FPO-IRCCS, ha approfondito il concetto di «radiologia del futuro» e lo sviluppo dei «gemelli digitali» del paziente. Quest'idea di virtualizzazione per-

sonalizzare le terapie, ponendo il radiologo al centro della gestione dei dati clinici.

Giovanna Marzo, professore aggregato di diritto privato, avvocato cassazionista, Presidente di Auxilia Iuris, ha analizzato i rischi giuridici dell'IA in sanità, esaminando l'autonomia degli algoritmi e la difficoltà di imputare la responsabilità. Dopo una disamina del quadro normativo europeo, ha verificato se le categorie giuridiche tradizionali siano ancora adeguate o se l'IA richieda una revisione degli strumenti di tutela, tra innovazione, diritti e principio di affidamento.

Riccardo Zecchina, professore di Fisica Teorica, direttore del Lab di IA della Bocconi, ha chiuso il dibattito esplorando l'IA generativa, dove testo, immagini e suoni convergono verso una rappresentazione del mondo capace di integrare la robotica come nuova promessa concreta per la diagnostica avanzata.

«La nostra esperienza nell'integrazione di sistemi diagnostici avanzati conferma l'impegno di Studio Futura nel rafforzare l'efficacia della radio-

tore medico del Centro Radiodiagnostico Studio Futura di Cirié - da anni affianchiamo alle competenze dello specialista strumenti di intelligenza artificiale per la mammografia, la radiografia del torace e la diagnostica ginecologica con l'obiettivo di intercettare precocemente lesioni e formazioni difficilmente individuabili con il solo occhio umano. Questo approccio coinvolge anche le principali apparecchiature della Struttura, dalla TC Dual Energy alla Risonanza Magnetica, sempre più orientate a migliorare attendibilità e qualità degli esami. La tecnologia si conferma così un alleato essenziale per una medicina più precisa e tempestiva».

In particolare il dottor Carnazza ha sottolineato che «molti software di IA, e Studio Futura ne utilizza alcuni già da anni, sono estremamente utili nell'aiutare il radiologo nel riconoscere una lesione. Per esempio: nel caso di una mammografia la presenza del radiologo, in quanto essere umano che decide, è sempre indispensabile, ma viene aiutato da un software in grado di riconoscere piccolissime le-

il grado di sicurezza dell'esame, con evidenti vantaggi per le persone: «Oggi sappiamo infatti che identificare un tumore di piccole dimensioni, quindi in fase precoce, può fare la differenza nel percorso clinico del paziente».

Non sono mancate le parole di **Davide Dettori**, CEO di **Health Triage**: «La partecipazione della nostra azienda a questo confronto regionale - ha dichiarato - conferma il nostro impegno nel contribuire al dibattito territoriale sulle nuove tecnologie sanitarie. Nati e radicati a Torino, intendiamo portare il nostro contributo per favorire un dialogo che veda la tecnologia come alleato del medico, per una medicina di precisione più umana, efficace e rigorosamente etica».

Al termine degli interventi, il confronto è proseguito analizzando come l'integrazione di questi sistemi possa ridurre i tempi della ricerca clinica e superare i limiti degli screening tradizionali. La presenza in Piemonte di eccellenze nella ricerca clinica indipendente e di realtà tecnologiche d'avanguardia conferma il potenziale della regione come lo-